AUTOSCUOLE Bellia

Freedom24

PERIODICO SICILIANO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Invia i tuoi comunicati stampa alla mail gruppofreedom@hotmail.it

Distribuito il 2 Maggio 2014 | Direttore Responsabile DANIELE LO PORTO | Direttore Editoriale S. ANDREA DI BELLA | Anno III - Numero 26

AUTOSCUOLE Bellia

SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014

LEGGI LA TERZA INTERVISTA ESCLUSIVA AL CANDIDATO SINDACO DI RAGALNA, SALVO CHISARI.

A PAGINA 6

IL SONDAGGIO CLAMOROSO REALIZZATO DA FREEDOM

IMBARAZZANTE
Soltanto il 13% ha dichiarato di avere ancora fiducia e di volere ancora aspettare che le cose vadano per il verso giusto. Per una montagna di cittadini, secondo la consultazione di Freedom24, il sindaco di Paternò non sarebbe apprezzato e avrebbe fortemente deluso le aspettative dei cittadini.

IL 78% DEI PATERNESI NON APPREZZA IL SINDACO MANGANO

La Redazione ha sentito 1000 paternesi al telefono per tutto il mese di Aprile. Il risultato per questa amministrazione è impietoso: quasi 8 cittadini su 10 dichiarano di non apprezzare "Per niente" l'azione amministrativa e politica del sindaco di Paternò, Mauro Mangano.

LEGGI LO SPECIALE A PAGINA 4

Ai Portici

PANINERIA
TAVOLA CALDA
PANE CONDITO

VIALE DEI PLATANI
PATERNO' (CT)
Tel. 095852885
Cell. 3896881670

LA STANZETTA

FRANCA MARIA ZAPPIA TRINGALI

Ufficio postale, mese di Agosto, afa e un vento caldo terribili. Due signori dialogano ma non si conoscono nemmeno. Il primo, sventolandosi, esclama: "C'è ventu africanu ca si mori". Il secondo: "E comu fa a sapiri ca jè africanu"? Il primo senza scomporsi risponde: "ca l'haiu 'ntisu parrai". Questo breve aneddoto, reale e veritiero perché sentito personalmente, offre chiara l'idea del carattere del catanese, della sua matelicheria. Questo termine che lo connota, implica diversi significati. E' un particolare senso dello humor che lo porta a cogliere gli aspetti di una situazione e ad esprimerli con paragoni perfettamente calzanti e descrittivi. E' una capacità di colloquiare tranquillamente anche con perfetti sconosciuti, una filosofia di vita, un atteggiamento disincantato che porta a comprendere ed esprimere in modo ironico e divertente tutti quei paradossi che si verificano e di cui neanche ci rendiamo conto, perché fanno parte del nostro vivere quotidiano. E' una spiccata capacità di capire la realtà e sdrammatizzarla. Ma è solo ironia e senso umoristico? Non credo. In fondo nasconde un'amara concezione della vita e una profonda tristezza che si vogliono nascondere dietro una battuta, una risata. Ecco che la *matelicheria* è non solo il connotato precipuo del catanese, ma anche e soprattutto il suo modo di vedere e vivere la vita che è e resterà sempre e solo nostro, in un'ottica di diversificazione caratteriale e genetica che è propria non del siciliano, ma del catanese. ●

SFIDUCIA AL SINDACO DI PATERNO'

Le dichiarazioni dei sei consiglieri del centrodestra che l'hanno già firmata

RAU, MANNINO, CIRINO, FARANDA, TRIPOLI E BUTTO' CONTRO MAURO MANGANO

E' un primo passo per unificare l'azione politica dell'area moderata. Le parole dei consiglieri

di **Redazione**

Una iniziativa di sfiducia che allo stato attuale non ha visto protagonista tutta la compagine consiliare di minoranza, ma che pian piano delinea maggiormente i margini tra quella che è minoranza numerica rispetto alla maggioranza consiliare di centrosinistra di Partito Democratico e lista "Cittadini in Comune", e quello che è l'opposizione consiliare e politica della città, fatta di prese di posizione dei partiti di centrodestra e dei loro esponenti in consiglio comunale.

Relativamente a questa iniziativa di sfiducia, intrapresa su iniziativa del consigliere Vito Rau, quest'ultimo precisa che «Le forti critiche mosse da parte da parte dei consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione durante il consiglio del 20 marzo nei confronti dell'amministrazione comunale e del sindaco Mauro Mangano, ci hanno portato a mettere in atto ciò che da tempo pensavamo, e cioè una mozione di sfiducia. In particolar modo, qualche consigliere comunale del Pd esortava tutti ad andare a casa, non ritenendo necessario ed anzi ritenendo inutile un azzeramento della giunta auspicato invece dal capogruppo di quel partito, sostenendo che nulla sarebbe cambiato. Sono d'accordo con questa impostazione - precisa Rau - così ho pensato di prendere iniziativa e di redigere una bozza di sfiducia al sindaco, Lo spirito dell'iniziativa è quello di dare a tutti noi, cioè quelli che lamentano inerzia e inefficienza amministrativa di questa compagine politica, la possibilità di cambiare passo; certamente non attraverso la sostituzione degli assessori, ma sostituendo colui dovrebbe guidare la giunta e la città. L'unico responsabile del declino economico e sociale di questa città: il sindaco Mangano.

Dello stesso avviso anche i consiglieri di centrodestra aderenti. Per Roberto Faranda della lista *La Città*: «Dopo due anni di cattiva amministrazione la città si rende conto di aver riposto fiducia sulla persona sbagliata e ci chiede con forza le dimissioni del Sindaco. L'unico strumento a noi disponibile per agire in tal senso è quello di presentare una mozione di sfiducia e restituire la parola agli elettori. Per quanto mi riguarda - conclude Faranda - il tanto proclamato cambiamento si è rivelato un fallimento totale per Paternò e per i suoi cittadini, l'Amministrazione Mangano non solo non ha rispettato gli impegni presi con gli elettori ma non ha saputo formare una squadra di governo capace di avviare un percorso di rilancio di questa città.

Per il capogruppo di NCD, Marco Tripoli: «Dopo due anni di cattiva amministrazione non possiamo far finta che non stia succedendo nulla. Abbiamo l'obbligo di interpretare il pensiero dei concittadini, ed oggi la città vuole che tutto venga resettato. La città soffre l'inerzia di questa amministrazione arrogante, ottusa ed affaristica che dopo due anni si dimostra incapace a far vedere un minimo di luce ai cittadini, compresi i più fedeli sostenitori. Un atto politico importante è quello della mozione di sfiducia. Il gruppo consiliare del NuovoCentrodestra che rappresento in consiglio, unito e compatto dice no alla cattiva amministrazione e ritiene che cambiando assessori i problemi non si risolveranno, bisogna cambiare colui che guida l'amministrazione». Seguono a ruota i colleghi di Tripoli, Guerrina Buttò e Pietro Cirino, che dichiarano rispettivamente come «Attesa la incapacità da parte del sindaco Mauro Mangano nel gestire la cosa pubblica verosimilmente per l'inesperienza nel dirigere la macchina amministrativa quale è quella del comune, e considerato che da ciò ne è conseguito un totale abbandono dei problemi legati ai fabbisogni dei nostri concittadini, mi sono risoluta a sfiduciarlo nell'interesse della collettività affinché egli stesso possa prendere atto che non potrà essere il tempo a produrre benefici bensì la sola ed esclusiva volontà del fare». Segue Cirino: «Le motivazioni che mi hanno indotto a condividere la bozza del documento recante la proposta di sfiducia al sindaco sono principalmente due. Come prima cosa il sindaco ha tradito la fiducia degli elettori dimostrando assoluta inadeguatezza nello svolgimento della sua funzione. Secondariamente, ha creato la falsa illusione del cambiamento lasciando cadere la città nel più totale stato di degrado. Il mio personale giudizio è che un buon sindaco debba prima di tutto avere cuore e passione per la politica, doti che questo sindaco ha dimostrato di non possedere. Mi auguro per il bene della città che questo documento venga presto discusso in consiglio e che sia condiviso da quanti più colleghi consiglieri». Ad intervenire favorevolmente alla mozione di sfiducia anche il consigliere comunale capogruppo del Popolo della Libertà, Ignazio Mannino, che si scaglia totalmente contro la compagine di governo: «Abbiamo accolto il sentimento della maggioranza dei cittadini di Paternò che ritiene fallimentare l'operato di Mangano in questi due lunghi e denigranti anni di amministrazione di una città che è ridotta al degrado ed al totale abbandono». Una posizione durissima in cui viene delineato anche il percorso di opposizione convinta: «Restiamo all'opposizione rispetto ad un'amministrazione di centrosinistra che ha mal operato e governato, e ci opponiamo fortemente ad un sindaco che non riesce ad effettuare il dominio e controllo del territorio, non riesce a gestire la viabilità e strisce blu rendendo la città caotica ed invivibile, che non riesce a fronteggiare nel giusto modo l'emergenza, provocando un ulteriore aumento delle bollette». ●

VERTICE DI MAGGIORANZA SENZA USCITA

INCONTRO TRA PARTITO DEMOCRATICO E CITTADINI IN COMUNE: NIENTE DA FARE

Il sindaco Mangano non cambia gli assessori e non demorde: la sua giunta è la migliore. Crolla la fiducia

IN CONFERENZA STAMPA
I capigruppo di Partito Democratico, Giancarlo Ciatto, e di "Cittadini in Comune", Lorenzo Arcoria. Presente anche Laura Bottino, presidente del Consiglio Comunale. La spaccatura tra maggioranza e sindaco è stata palesata proprio in questo momento.

E' sempre più inconciliabile la posizione delle anime che appoggiano il governo Mangano e il primo cittadino paternese: un documento che confuti l'azione amministrativa sembra che stia per giungere da parte del Pd e del movimento *Cittadini in comune*. L'ennesimo vertice tra i capigruppo dei partiti della maggioranza consiliare, Giancarlo Citto per il Pd e Lorenzo Arcoria per "Cittadini in comune", il presidente del Consiglio Laura Bottino, il primo cittadino Mauro Mangano e il segretario locale del Pd Filippo Sambataro, tenutosi a Palazzo Alessi, sembra che non abbia sortito alcun risultato né per l'una parte né per l'altra parte: ossia il sindaco non ha ottenuto che la fibrillazione all'interno della sua maggioranza si placasse, ma neanche le richieste avanzate (peraltro da mesi) dai due gruppi consiliari sembra siano state accolte.

Di fronte, dunque, alla resistenza del primo cittadino Mangano ecco che l'azione dei consiglieri sembra farsi più efficace, per denotare la distanza dall'azione politica della giunta. Ed è proprio la giunta l'oggetto del contendere. Su questo punto si gioca una partita fondamentale per il sindaco sul sostegno dei suoi alleati, sostegno che potrebbe venire a mancare.

I capigruppo, facendosi portavoce degli altri consiglieri di maggioranza, hanno chiesto l'azzeramento della giunta e il coinvolgimento di personalità politiche di spicco che siano in grado di cambiare realmente, assieme al sindaco, le sorti di questa città impantanata in una secca arida di prospettive. Questa richiesta sembra abbia addirittura urtato proprio Mauro Mangano, sempre più sicuro delle sue scelte circa gli uomini di cui fidarsi per svolgere al meglio il suo mandato. Tuttavia questa sicurezza nei suoi mezzi e nelle sue potenzialità, potrebbe fargli sfuggire l'immobilismo che circonda ogni settore comunitario, oltre ad aver catturato l'anima evolutiva e volitiva della città.

La soluzione comunque è a portata di mano, non è necessaria una pozione prodigiosa che annulli gli effetti di un maleficio, basta prima di tutto riflettere e ascoltare le istanze dei cittadini. E chi meglio del Consiglio Comunale che li rappresenta può e deve esprimerle? Che portino avanti le loro istanze i componenti della maggioranza, come è giusto che sia, ma lo facciano con maggiore determinazione e senza temporeggiare. Finora hanno cercato un dialogo che non ha portato a nulla; adesso, se credono di essere nel giusto, portino fino in fondo le loro idee, se funzionali al miglioramento della città e non a logiche partitiche e opportunistiche.

Nell'ultimo incontro, a cui si è fatto cenno, i capigruppo hanno chiesto al sindaco di concedere priorità ad alcune questioni come quella delle strisce blu, gli sgravi per gli utenti che effettuano in maniera precisa la raccolta differenziata, l'Urbanistica, i finanziamenti pubblici e via Vittorio Emanuele. L'incontro ha avuto luogo gli ultimi giorni della settimana Santa, un periodo di riflessione ma anche di riconciliazione cristiana.

Se neanche in un clima così austero e cristianamente pregnante come la Pasqua si è potuta scongelare la brina, fra i contendenti probabilmente neanche un miracolo potrà servire a risolvere l'arcano. Tuttavia una mossa che denoti un cambio di marcia netto è ancora auspicabile. ●

Lucia Paternò

IL FATTO PATERNESE

Consorzio di bonifica Canania9 con poca acqua e senza soldi

All'approssimarsi della stagione irrigua, non è per nulla tranquillo il clima, per il Consorzio di Bonifica Catania 9. I lavoratori si sono costituiti in assemblea permanente per lo stato di incertezza che attraversano a livello economico. "Alga rossa" e mancanza di risorse economiche, sono i due problemi principali che preoccupano il Consorzio. La Regione non avrebbe erogato alcun contributo fino ad adesso e per tutto il 2014, e gli istituti di credito ormai non possono più sopperire alla mancanza di fondi. Dunque gli stipendi, allo stato attuale non potranno essere pagati. Questo è stato dichiarato dal direttore Giuseppe Barbagallo, motivo scatenate e di prolungamento dell'assemblea e della conferma di una giornata di sciopero fissato per mercoledì 23 marzo scorso. Lo stato di agitazione è stato proclamato congiuntamente dalle sigle sindacali di categoria della CGIL, CISL e UIL. Ad ospitare l'assemblea, che ha visto la partecipazione di oltre 200 lavoratori, è il cantiere di Sferro. «Si tratta di una assemblea indetta a livello regionale e riguarda gli undici consorzi dell'Isola - ha affermato Pietro Di Paola, segretario provinciale FAI-CISL, che ha continuato - Vogliamo capire cosa intende fare dei consorzi di bonifica il governo regionale. Se non si avranno delle risposte chiare e precise per il 23 aprile, è proclamata una giornata di sciopero. Finora per il 2014 dalla Regione non è arrivato un euro da destinare al Consorzio, principalmente per organizzarci per la prossima campagna irrigua che parte a giugno e dare risposte agli utenti». Se l'inquinamento delle falde del Simeto è stato scongiurato tempestivamente (evitando lo sversamento dell'acqua contaminata nella diga di Regalbuto), non si è risolto il problema della carenza di acqua per l'irrigazione dal momento che ben il 70 per cento viene presa dalla Diga Pozzillo, per i campi della Piana di Catania. «E' necessario bonificare e consentire l'utilizzo dell'acqua – E' categorico su quest'aspetto il direttore Barbagallo, che conclude - Se non ci sono le condizioni sanitarie perfette, l'acqua non la daremo». I soldi sembra che non giungano conseguentemente allo stallo della finanziaria regionale, ma ciò avrebbe determinato una seria di difficoltà per l'agricoltura: «Non abbiamo potuto effettuare - continua Barbagallo - lavori preliminari per la stagione irrigua. Il Consorzio di Catania è il secondo in Italia, con un comprensorio di 365 mila ettari ed una rete irrigua di 2.032 Km. Inoltre, su 300 dipendenti 140 sono a tempo indeterminato e 160 lavoratori stagionali; quest'ultimi svolgono un lavoro essenziale».
Mentre fuori la protesta montava, all'interno della Biblioteca comunale paternese si discuteva, in un incontro voluto dal Consorzio Catania 9, delle questioni irrisolte che i lavoratori si trovano ad affrontare. Alla conferenza hanno preso parte i rappresentanti dei comuni agrumetati etnei tra i quali Biancavilla, Scordia, Palagonia, Regalbuto e Ramacca; per il Consorzio 9, oltre al direttore Barbagallo, anche il dirigente dell'area agraria Emilio Cocimano insieme a Massimo Paterna, dirigente dell'area tecnica. A fare gli onori di casa il primo cittadino Mauro Mangano e l'assessore alle Attività Produttive, Agostino Borzì, insieme ad alcuni consiglieri comunali. «Dinnanzi a questioni come quella relativa alle risorse idriche - ha sottolineato il sindaco Mangano - è necessario che i rappresentanti dei comuni e tutti i soggetti interessati si uniscano e che siano una voce unica alle orecchie dei governi regionale e nazionale, spesso sordi alla nostre istanze. La questione dell'alga rossa, affrontata nei giorni scorsi, è la prova di ciò che i cittadini e le istituzioni, insieme, possono fare, attraverso un'attenzione costante nei confronti dei problemi ed una comunicazione tempestiva ed efficace». L'assessore Borzì ha evidenziato la disponibilità a discutere delle istanze avanzate dal settore: «Siamo qui per fare il punto sulle problematiche più urgenti in vista dell'inizio della prossima stagione irrigua, che riguardano innanzitutto la carenza di risorse idriche e la necessità di effettuare interventi di natura ordinaria e straordinaria sulla rete irrigua nelle nostre campagne. Anche se riuscissimo a risolvere in tempo il problema dell'alga rossa - ha continuato - avremo a disposizione non più di quaranta o cinquanta giornate irrigue, e questo, per le nostre aziende ed il nostro territorio già reduci da una stagione disastrosa come quella dell'anno scorso, sarebbe un altro passo indietro». ●

LP

SPECIALE RAGALNA

SONDAGGIO SHOCK PER MANGANO

Quasi 8 paternesi su 10 non apprezzano la sua azione politica e amministrativa

La Redazione di Freedom al telefono per tutto il mese di Aprile. Risultato sconcertante per il sindaco, che raggiunge un livello di sfiducia record nella storia dei governi della città

SONDAGGIO REALIZZATO IN ESCLUSIVA DALLA TESTATA GIORNALISTICA FREEDOM24
Data o periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: da martedì 1 Aprile 2014 a giovedì 29 Aprile 2014. Mezzo di comunicazione sul quale è stato pubblicato o diffuso il sondaggio: Stampa locale, social network, blog e siti internet interessati. Popolazione di riferimento: popolazione residente presso il Comune di Paternò (Ct). Metodo di campionamento, inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico e l'eventuale ponderazione campione rappresentativo della popolazione paternese dichiaratasi maggiorenne a mezzo telefonico. Scarto decimale non cumulato: 0,15% - Tot. contatti: 1000 (tasso di risposta: 99,85%).

di **Redazione**

Mille paternesi ascoltati al telefono dalle ore 17:30 di giorno 1 aprile alle 20:00 del 28 aprile scorso. Un lavoro sinergico realizzato dalla Redazione di Freedom24. Obiettivo: comprendere realmente se i sentimenti di sfiducia nei confronti di questa amministrazione comunale sono reali, concreti presso la cittadinanza o se la fallimentare esperienza di Mauro Mangano sia fallimentare solo per gli addetti ai lavori, per la stampa e pochi altri intimi. Tutto il contrario: dalle telefonate effettuate emerge un quadro disastroso per il centrosinistra di governo di questa città, per gli amministratori e per i consiglieri facenti parte della maggioranza, anche se in molti ci hanno confermato sfiducia verso la politica in generale; un dato, quest'ultimo, che dovrebbe far preoccupare anche i componenti dell'opposizione consiliare tutta o in parte.

La domanda posta ai paternesi sentiti al telefono è stata la seguente: Gradisce l'operato del sindaco di Paternò, Mauro Mangano? Nel 13% dei casi ci è stato risposto che si attende ancora una svolta, che c'è ancora speranza che venga messo mano al "cambiamento" promesso dall'allora candidato sindaco Mauro Mangano in campagna elettorale. Nel 9% dei casi non abbiamo ottenuto risposta: gli interpellati hanno detto di non volersi esprimere o più semplicemente hanno chiuso il telefono. Enorme la differenza: il 78% si è detto letteralmente "deluso" da questa compagine amministrativa di centrosinistra e dal primo cittadino. Di questo 78%, la maggioranza ha risposto "Assolutamente no" alla domanda iniziale, cioè se apprezzavano o meno l'operato della giunta e del sindaco.

Non è certamente un fulmine a ciel sereno, questo. Nelle piazze, nei luoghi pubblici di aggregazione, per le strade e pure negli ambienti politici l'aria che si respira è di crisi fortissima. Crisi politica, per l'appunto, ma se vogliamo anche una crisi di nervi. Molti sono i consiglieri comunali eletti proprio con Mauro Mangano che pubblicamente tacciono, ma che in privato non gli risparmiano critiche anche imbarazzanti e colorite. Perfino alla nostra Redazione qualcuna è stata rilasciata, seppur pregandoci di tacerla ai lettori. Una preghiera di anonimi che decidiamo di ascoltare. Sottolineiamo soltanto un dato: la crisi politica di Mauro Mangano non se la inventano i giornali, gli addetti ai lavori o perfino i suoi stessi amici politici. La crisi politica e amministrativa è vera, e la palesano adesso anche i cittadini. ●

www.freedom24news.eu

IMMOBILIARE Sinatra

TROVACI SU FB
Sinatra Immobiliare

L'immobile giusto al giusto prezzo

PATERNO' (VIA DELLA SAPIENZA) B-196
Proponiamo rifinitissima villa a schiera di nuova costruzione, mq.240 su tre livelli, con garage a p. cantinato di mq.800. Terreno di pertinenza antistante e retrostante. IPE 175 CL.G

BELPASSO (C.DA PALAZZOLO) H-050
Proponiamo villa composta da garage di mq.60, grande vano di mq.55 e bagno a p. terra. App.to di mq.140 a primo p. composto da cucina, grande salone, 2 camere matrimoniali, camera ragazzi, bagno, lavanderia e ripostiglio.Terreno recintato di mq.1.000. IPE 175 CL.G

MOTTA SANT'ANASTASIA (TRAVERSA DI CORSO SICILIA) L-158
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione disponibilità di tre vani mq.80 e quattro vani di mq.95. Terrazzi a livello. Garage.
IPE 175 CL.G

S.ALESSIO SICULO (VIA FEDERICO II) Q-017
Proponiamo a soli 170 metri dal mare, app.to a secondo p.,mq.40 circa, composto da ingresso su cucina/soggiorno, camera da letto e bagno. Ampio balcone/veranda. Posto auto in garage.
IPE 175 CL.G

RAGALNA (VIA ADUA) F-104
Proponiamo rifinita villa singola mq. 350 disposta su piano cantinato, piano rialzato e primo piano. Terreno recintato di mq.2.500 con campo da bocce e da tennis.
IPE 175 CL.G

PATERNO' (Zona ARDIZZONE) B-207
Proponiamo villetta a schiera, mq.165 su 3 livelli -P. CANTINATO: garage, un vano e ripostiglio. -P. TERRA: ingresso su salone, cucina abitabile e bagno, con terrazzo di mq.50. -PRIMO PIANO: camera matrimoniale, 2 camere ragazzi e bagno. Sottotetto a 2° p. mansardato. IPE 175 CL.G

MISTERBIANCO L-155
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione, tipologia da tre vani mq. 80 e quattro vani mq.95. Disponibilità di box auto varie metrature. IPE 175 CL.G

BELPASSO (ZONA ACQUAROSSA) I-110
Proponiamo in zona di espansione fabbricato di mq.130 a piano terra, immerso in 2.500 mq. di terreno pianeggiante con prospetto su strada. IPE 175 CL.G

BELPASSO (C.DA GIACONIA) H-045
Proponiamo villa bifamiliare, composta da app.to a p. terra di mq.110 oltre cucina e bagno per un tot. di mq.40. Rifinito app.to a primo p. di mq.110. Garage a piano cantinato di mq.40. Terreno di mq.300. IPE 175 CL.G

PATERNO' (VIA G.B. NICOLOSI) B-210
Proponiamo palazzetto del 1900, composto da due botteghe a p. terra. App.to a primo p. di mq.95 costituito da quattro vani , cucina, bagno, lavanderia e ripostiglio. App.to a secondo p. di mq.95, costituito da quattro vani, cucina, bagno e ripostiglio.Due vani, bagno e ripostiglio, con terrazzo a livello a terzo piano. IPE 175 CL.G

CATANIA (ZONA VIALE M. RAPISARDI) L-157
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione, mq.95, composti da salone, cucinino, due camere, bagno e lavanderia. Con garage.
IPE 175 CL.G

RAGALNA (Zona ROCCA) F-107
Proponiamo villetta mq. 80 a p. terra e primo, composta da cucina/soggiorno e bagno a piano terra, camera da letto, due camerette e bagno a primo p. mansardato. Cantina e terreno mq.900.IPE 175 CL.G

S. MARIA DI LICODIA (VIA CAV. BOSCO) L-122
Proponiamo villetta a p. terra, mq.150, composta da cucina soggiorno con camino, tre camere da letto e bagno. Cucina con forno a legna realizzata all'esterno di mq.30. Legnaia e posto auto coperto. Terreno recintato di mq.2.200 in parte vigneto. IPE 175 CL.G

BELPASSO (VIA ENRICO DE NICOLA) L-132
Proponiamo app.to di nuova costruzione, mq.85, composto da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, cameretta, bagno, lavanderia e ripostiglio. IPE 175 CL.G

PATERNO' (Zona CORSO SICILIA) B-156
Proponiamo villetta composta da: -P. Cantinato: garage di mq.100 con bagno e cucina; -P. Terra - Zona giorno (mq.80) ingresso su grande salone, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Con cortile antistante e retrostante;- Primo P. - Zona notte (mq.80) 3 camere da letto e bagno; -Secondo P. mansardato di mq.100 con cucina e bagno. IPE 175 CL.G

ACIREALE (VIA NAZIONALE) L-121
Proponiamo fabbricato diruto con prospetto su strada, mq.160 a piano terra e primo. Con terreno retrostante. IPE 175 CL.G

ADRANO (VIA VITTORIO EMANUELE) L-130
Proponiamo luminoso app.to a quarto piano ascensorato, mq.110, composto da ingresso su salone, cucina abitabile, due camere da letto, cameretta, bagno, lavanderia e ripostiglio. Garage a piano cantinato. IPE 175 CL.G

S.S. CATANIA-PATERNO' (Svincolo Misterbianco-Motta) E-028
Proponiamo, in posizione imbattibile, capannone commerciale di mq.1.400 a p. scantinato con ammezzato di mq. 80 adibito ad uffici. Parcheggio esclusivo. IPE 175 CL.G

TRECASTAGNI (ZONA VIA PAPA GIOVANNI XIII) L-120
Proponiamo casa singola composta da p. cantinato con terreno a livello di mq.40. Garage di mq.120 a p. terra. App.to a primo p. di mq.120, composto da cucina, 4 vani e bagno. Sottotetto a secondo p. mansardato. IPE 175 CL.G

BELPASSO C.DA QUERCIA DI CHIODO (Strada Ragalna-Nicolosi) H-055
Proponiamo villetta, mq.110, disposta su p. terra e primo, composta da salone con camino, cucina abitabile e bagno a p. terra. (Zona giorno di mq.65). Camera da letto, cameretta e bagno a primo piano.(Zona notte di mq.45) Terreno recintato e alberato di mq.2.000. IPE 175 CL.G

S. MARIA DI LICODIA (ZONA VIA ALDO MORO) L-160 Proponiamo due app.ti di mq.110 cad. a primo p. ascensorato, composti da salone all'ingresso comunicante con cucina abitabile, camera da letto, due camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Ottime rifiniture, facciata a coibentazione termica, termoautonomi, impianto di climatizzazione sottotraccia. Con garage.

BELPASSO (Zona BORRELLO) L-139
Proponiamo villetta costituita da p. scantinato di mq. 120. P. terra mq. 60 composto da salone mq. 35 circa, cucina abitabile e lavanderia; Primo p. composto da 3 camere da letto con cabine armadio bagno. Secondo p. sottotetto mq. 80 con terrazzo a livello mq. 20 circa. IPE 175 CL.G

PATERNO' (VIA DELLE NAZIONI UNITE) A-340
Proponiamo angolare app.to, mq.110, composto da ampio salone all'ingresso comunicante con cucina abitabile, camera da letto, due camere ragazzi, bagno, secondo servizio e ripostiglio. Garage mq 24. IPE 175 CL.G

ROCCALUMERA (LUNGOMARE)
Proponiamo a soli 50 metri dal mare, angolare appartamento indipendente a piano rialzato, mq.65, con garage sottostante di mq.20.
IPE 175 CL.G

Vieni a trovarci in agenzia per visionare numerose altre proposte

P.zza della Regione, 11 - Paternò (Ct)
Tel. 095 856035 / 095 857318 / sinatraimmobiliare@tiscali.it

SPECIALE RAGALNA

CHISARI UN MESE PRIMA DEL VOTO

“Siamo stati pazienti e abbiamo creato una grande squadra fatta di giovani”

Il candidato sindaco indipendente di Ragalna, Salvo Chisari, nella sua terza intervista a Freedom24, pizzica Vittorio Carone: “La troppa esperienza crea troppe incrostazioni”

di **Andrea Di Bella**

E’ stato difficile mettere insieme la sua lista dei candidati al consiglio comunale?

Moltissimo. Avevamo un sacco di gente validissima. Quando si devono assumere delle decisioni del genere è sempre un percorso ad ostacoli. Ma sono in ogni caso rincuorato, perché probabilmente la gente ha capito che il vero cambiamento a Ragalna può essere ottenuto soltanto dando fiducia e sostegno al nostro progetto.

E’ un cambiamento vero?

Verissimo. Abbiamo una lista molto forte, in massima parte fatta di giovani ma anche con personalità dai capelli grigi come i miei. I giovani vanno sempre accompagnati da chi ha esperienza di vita e politica. Non si può buttare nell’immondizia l’esperienza in tutte le sue forme: le liste composte tutte da giovani non sono una cosa giusta. Bisogna creare il giusto equilibrio. Noi crediamo di essere riusciti a creare proprio il giusto equilibrio.

A Ragalna è frequente l’espressione di “voto utile” verso chi ha esperienza, giudicando quindi inutile il voto dato a chi non ha avuto esperienza amministrativa e politica. Come giudica una posizione del genere?

C’è un proverbio siciliano che dice “U supecchiu è comu u mancanti”, vale a dire: quello che eccede, che è in più, è un po’ come quando manca. Va evitato. La troppa esperienza produce incrostazioni che sono difficili da sconfiggere. Nulla di particolare, figuriamoci, ma sono incrostazioni che non giovano per nulla a Ragalna.

Le vostre candidate donne?

Cinque, tutte giovanissime o quasi. Diciamo un buon assortimento. Molte provengono dal mondo dell’insegnamento, donne e ragazze straordinarie. Per gli altri, ritengo che fino all’ultimo si sia fatto bene ad aspettare pazientemente prima di formare una squadra che fosse all’altezza della situazione. Bisogna essere bravi a mettere insieme il meglio, ma è chiaro che va fatto nell’ottica dell’ottenimento della responsabilità di governo. Se si vince, andiamo noi a governare la città. Diversamente, non sarebbe servito a nulla. Ci hanno rimproverato di essere stati forse esageratamente lenti: alla fine abbiamo messo in campo una squadra di tutto rispetto, di cui sono molto orgoglioso.

C’è chi forse non era pienamente convinto proprio fino a qualche giorno prima l’accettazione delle candidature ufficiali, e che poi ha ritenuto di sposare “Cresce Ragalna”. Non è così?

E’ giusto che ognuno compia le proprie valutazioni, non abbiamo inseguito nessuno. Non abbiamo avuto fretta, come ho già detto, e questo essere stati pazienti ha portato i suoi frutti. Alla fine ha vinto il buonsenso e la voglia di stare per la prima volta a delle regole precise e chiare, che tutti saremo chiamati a rispettare. Per me la cosa più importante non è vincere le elezioni, ma vincerle bene ed in modo da fare le cose in un certo modo.

E’ stato deciso il criterio attraverso cui saranno individuati i suoi quattro assessori?

Si, ma ritengo non sia opportuno spiegarlo in questo momento. I due assessori designati li abbiamo pescati in casa nostra. Roberto Di Bella e Lucia Saladdino, anche candidata, faranno certamente un ottimo lavoro. Non abbiamo ancora deciso chi ricoprirà la carica di vicesindaco. Sulla giunta una cosa posso assicurarla: non ci sarà Daniela Santanché (ride).

Dovesse essere eletto sindaco di questa città, cosa farà il giorno dopo?

Riunione operativa. Voglio capire chi fa cosa, poi a lavoro immediatamente.

Ha tenuto una conferenza di presentazione della sua candidatura a sindaco con oltre cinquecento cittadini. Poi un’altra manifestazione durante la quale ha presentato i candidati nella sua lista, a cui hanno partecipato circa mille persone. Numeri importanti. Come li commenta?

Il giorno dopo sono stato avvicinato da numerosissimi soggetti che volevano fare spot di “Cresce Ragalna”. Semplici cittadini che volevano metterci la faccia. Noi abbiamo preferito mettere fuori la gente normale, il progetto non è personalista ma di squadra. La squadra per noi ha un’importanza fondamentale. Riguardo alle nostre manifestazioni, mi dicevano che di persone ne hanno contate circa ventiquattro (ride ancora). Quello che abbiamo detto credo abbia un po’ disturbato gli attuali amministratori, che sembrano non credere molto al nostro materiale virtuale, cioè quello che mostriamo per fare intendere come vorremo operare quando andremo ad amministrare Ragalna. Partiamo da un presupposto: dare alla città i servizi essenziali non è in discussione. Qualcosa di essenziale sta alla base, lo dice la stessa parola. Una amministrazione che non sa garantire istruzione, la pulizia, l’illuminazione, non è la mia amministrazione. Promettere cose del genere sarebbe come dire: da domani mangerò tutti i giorni, respirerò, berrò tanta acqua. Mi sembra assolutamente inutile. Quello che pensiamo noi è di dare una visione totalmente diversa della città, culturale, fisica ed anche pratica. Se non si hanno idee non si ha nulla, nemmeno la forza di garantire l’essenziale. Questo è bene precisarlo.

Nel suo ultimo intervento su Freedom24, il candidato Vittorio Carone esprime contrarietà relativamente l’impegno di soggetti paternesi, già candidati a Paternò, dentro le liste politiche a Ragalna. Non le sembra una dichiarazione un pò forte?

Dopo vent’anni l’ha capito. Le liste facenti capo ai personaggi che conosciamo sono sempre state ricche di donne e uomini paternesi. Aspettiamo di leggere i nomi della loro lista, e vedremo cosa e come si presenteranno alla città. Ho sentito un paio di nomi, roba interessante. E poi, io valuto i candidati personalmente. Valuto la loro preparazione, la voglia che hanno di spendersi per la nostra comunità e il come intendono farlo. I pregiudizi non mi appartengono e non ho mai chiuso le porte a nessuno. Gli interessi di Ragalna si perseguono con disponibilità e apertura mentale, non con l’astio e la cattiveria.

Sul candidato del Movimento Cinque Stelle, Roberto Fonte?

Non lo conosco personalmente, mi pare una persona per bene. Credo sia però parecchio imbevuto di uno spirito nazionale del movimento che lo candida. E’ contro tutto e tutti, e a me non sta bene. Si ritiene la novità e magari lo sarà davvero, ma tutti gli altri? Parlare dei politici in un certo modo è come quando si parla del colesterolo: c’è anche quello buono. Ed anche per i politici è così. In ogni caso, io non sono stato e non sono un politico. Quindi, ritengo di non correre alcun rischio. ●

Salvatore Chisari Sindaco
CRESCE RAGALNA

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

Giusy Caponnetto
Nino Caruso
Sebastiano Coco
Marta Di Guardo
Tiziana Di Leo
Francesco Dovì
Antonio Longo
Giuseppe Longo
Salvatore Longo
Vincenzo Messina
Emanuele Motta
Lucia Saladdino
Matteo Terzo
Antonio Tomaselli
Barbara Angela Virgillito

ASSESSORI DESIGNATI

Lucia Saladdino
Roberto Di Bella

I nomi dei candidati al Consiglio Comunale, degli assessori designati e il programma elettorale nel dettaglio sono stati resi noti durante una conferenza-evento che si è tenuta al Palmento Arena a Ragalna il 27 Aprile. Durante la manifestazione il candidato sindaco Salvo Chisari ha distribuito centinaia di copie del programma elettorale perchè tutti potessero averne copia.

Online

VENDITA DI TELEFONIA
PERSONAL COMPUTER
ACCESSORI E ASSISTENZA TECNICA

Samsung
GALAXY **Note 3**

A SOLI
489 EURO

GLAM'OUR

DUAL SIM, ANDROID, BLUETOOTH
WIFI, SCHERMO 4 POLLICI

A SOLI
59 EURO

TIM · vodafone · 3 · WIND

CON L'ACQUISTO DI UN CELLULARE, SCONTODEL 50% SULLA RIPARAZIONE DEL TUO PC!

Per info e limitazioni delle offerte vieni a trovarci presso i nostri punti vendita. Promo valide fino al 24/5/2014 e fino ad esaurimento scorte.

VIA PATERNO', 100 - RAGALNA
VIA ETNEA, 105 - NICOLOSI

CAPACI DI SOGNARE, CAPA

Salvatore Chisari
Sindaco

CRESCE RAGALNA

- Riappropriarci del diritto di decidere per noi stessi!
- Far funzionare la macchina burocratica e amministrativa in
  economica, efficiente, trasparente;
- Programmare, non improvvisare;
- Avviare processi di crescita culturale, sociale, turistica ed ec
- Valorizzare il territorio e i prodotti della nostra terra: importa
  volano di crescita economica;
- Favorire l'associazionismo e la crescita imprenditoriale;
- Favorire la partecipazione dei cittadini, e dei giovani in parti
  ai processi decisionali;
- Formare i giovani per essere classe dirigente di domani;
- Maggiore attenzione all'istruzione agli anziani e ai bambini;
- Ridurre i costi della politica, perché questa non venga vissu
  come una professione.

Sede P.zza Cisterna, 9 - Ragalna
www.cresceragalna.it - info@cresceragalna.it

ACI DI REALIZZARE I SOGNI

maniera

conomica;
nte

colare,

ta

SALVATORE

CHISARI

Elezioni Amministrative Ragalna 2014

PUNTO SOLE

GIORGIO

LABORATORIO OTTICO

Via Liberta, 61/A - Paternò

TUTTO OK!!!

NON CI VEDI DOPPIO...

IL SERVIZIO È RADDOPPIATO.

PUNTO SOLE

GIORGIO

Ottica

Piazza Carlo Alberto, 32 - Paternò

Giorgio Punto Sole Ottica

MADE IN

Punto Sole Giorgio

SICILIA

Crocetta, rimpasto tra mille polemiche

VALENTI VICEPRESIDENTE E FIUMEFREDDO ASSESSORE (ANZI NO)

Gli tsunami del gelese Crocetta sono troppo frequenti da far confondere Roma

di **Daniele Lo Porto**

Sollecitato, minacciato, atteso, rinviato, evitato, richiesto, ma alla fine c'è stato: il rimpasto. Dopo mesi di tira e molla, di fugaci incontri a Palermo e di inarrestabili fughe a Roma, di incontri tra pochi intimi e di cene tra parenti coltelli, tra grida isteriche e sommessi consigli, alla fine (bontà dell'altissimo gelese) il rimpasto di Giunta c'è stato. Più che un cambio della guardia è sembrata però una scenetta da avanspettacolo, nella mancanza di stile, educazione, protocollo e rispetto delle istituzioni che da due anni caratterizza la gestione del condominio di Palazzo d'Orleans. Tra l'avanspettacolo e la sceneggiata napoletana, senza offesa per gli storici protagonisti di quello spettacolo popolare che ha avuto per grandi interpreti attori veri, conosciuti in tutto il mondo. Qui, più che altro, sul virtuale palcoscenico si va avanti improvvisando sulle ispirazioni di un canovaccio logoro e poco originale, dove l'unica costante è l'effetto scenico della sorpresa, sgradita, amara, scioccante per tutti.

Rosario Crocetta è riuscito a partorire una Giunta che viene considerata la più debole di tutte, la meno rappresentativa, che ha avuto la sola caratteristica di scontentare tutti. Amici ed ex nemici. Il colpo di mano di togliere l'assessorato all'Agricoltura, ad esempio, agli alleati ombra del Ncd non è stato affatto gradito, per di più per premiare Lino leanza e Articolo 4, che proprio in feeling con firrarelliani e castiglioniani non è più da tempo. Stona anche la promozione di Patrizia Valenti a vice presidente della Regione. Per spessore politico personale e per la parte che rappresenta sembra un tantino sovrastimata, ma chissà che non abbia passato anche lei il Rubicone, dimenticando vecchie ma recenti frequentazioni. Lo sapremo tra non molto: i nodi (e soprattutto i voti) vengono sempre al pettine.

Crocetta non si è fatto mancare nulla, e non lo ha fatto mancare neanche a cinque milioni di siciliani sempre più disorientati. Si è regalato anche il dramma mistico di Antonio Fiumefreddo, nominato assessore e revocato (o dimessosi, fate voi) prima ancora di insediarsi. Un record, anche questo negativo. Sul nome dell'ex sovrintendete del Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania si è scatenato un fuoco di fila di polemiche devastanti. Fiumefreddo, accusando, ha fatto un passo indietro. Crocetta, dissimulando con una lettera strappalacrime (da sceneggiata, appunto) ne ha fatti due. Alla fine dal cilindro magico dell'apprendista stregone di Gela è uscita una sua fedelissima, manco a dirlo. Quanto meno non è la sua ex segretaria, che sta letteralmente bruciando le tappe. La signorina Stancheris adesso si trova a correre anche per le Europee. Fare l'assessore regionale al Turismo non è, evidentemente, cosa né gratificante né da fare sul serio. La Sicilia ringrazia.

Sul barbecue delle polemiche e degli attacchi incrociati si rosola anche l'assessore ragazzina, Nelli Scilabra, che scivola su un bando per esperto in comunicazione che - legge del contrappasso - non è stato comunicato bene. Pazienza, c'è sempre tempo per imparare. Ed intanto il Pd regionale e nazionale, cerca di trovare un punto di equilibrio. Ma gli tsunami provocati dall'onnipotente gelese sono frequenti. La Sicilia, intanto, resta come le stelle a guardare. ●

PATERNO'

"PULIREMO ENTRO IL MESE DI APRILE LE SALINELLE". ENNESIMA BUGIA DI CHI GOVERNA

Ci siamo recati proprio a fine Aprile, giorno 30, nuovamente alle Salinelle di Paternò. Precisamente a ridosso degli ormai famosi blocchi stradali posizionati dall'amministrazione comunale di Paternò per impedire il traffico veicolare di incivili che scambiano un sito di così grande importanza per una discarica, pensando così di risolvere l'annoso problema. L'assessore Alessandro Cavallaro aveva dichiarato al quotidiano *La Sicilia*: "Le Salinelle saranno bonificate entro il prossimo mese di Aprile". E' già Maggio, e nell'immagine che vi proponiamo vengono mostrate le condizioni attuali delle Salinelle, di cui ci siamo interessati con Striscia la Notizia nel Febbraio 2013 e anche alcuni mesi fa, a Febbraio 2014, esattamente dopo un anno dalla messa in onda del primo servizio-scandalo. Lo scorso febbraio il sindaco Mauro Mangano, decisamente imbarazzato dal blitz di Striscia la Notizia e di Stefania Petyx col suo bassotto, ha promesso: "Entro un altro anno avremo di fronte una città decisamente più pulita". E' maggio, c'è ancora tempo. Ed intanto le Salinelle, come vi mostriamo nelle immagini, bruciano. ●

IN FIAMME
I rifiuti delle Salinelle in fiamme lo scorso giorno 30 aprile.

SPAZIO EUROPEE

GIOVANNI LA VIA CANDIDATO IN UE

Già in Europa dal 2009, Giovanni La Via si ricandida da capolista nel Ncd-Udc

Dall'assessorato regionale siciliano all'Agricoltura, all'europarlamento. La Via sceglie ancora il suo "vecchio" slogan elettorale che gli portò fortuna cinque anni fa. L'intervista

Progetti, finanziamenti ma anche aspetti da valorizzare e storture da correggere. Giovanni La Via, è parlamentare europeo dal 2009 e vede da un punto di vista privilegiato i rapporti tra Bruxelles e Palermo. Moderato, dal 16 novembre 2013 ha aderito al nuovo partito guidato da Angelino Alfano occupando il ruolo di capodelegazione, ed oggi di candidato capolista per la circoscrizione Isole (Sicilia e Sardegna).

Onorevole, dall'Europa arriveranno tanti soldi per i prossimi 7 anni. Una vera e propria manna dal cielo. Quale sarà la loro destinazione?

I fondi europei saranno destinati a politiche di investimento e sviluppo dei territori. L´Europa finanzia progetti che servono a migliorare le condizioni sociali ed economiche di un territorio, cercando di ridurre il gap tra le zone più sviluppate e quelle meno sviluppate. La Sicilia riceverà oltre 7 miliardi di euro di risorse per i prossimi 7 anni e, se saremo capaci di impiegarli per progetti infrastrutturali e investimenti sul territorio, anziché per la spesa corrente, questo si tradurrà in sviluppo e occupazione. Si tratta di fondi che, insieme alla quota di co-finanziamento nazionale, potranno essere destinati a progetti quali la realizzazione di autostrade, collegamenti viari e per tutte quelle opere che servono allo sviluppo del territorio. Con il nuovo bilancio europeo nascono nuove opportunità per tutti gli imprenditori e le amministrazioni pubbliche che, presentando un progetto e concorrendo al bando, vorranno contribuire concretamente allo sviluppo del territorio.

Il tasso di disoccupazione in Sicilia è allarmante e per i giovani sembra che non ci sia speranza di realizzare nella loro terra il sogno di realizzarsi professionalmente. Come l'Europa può aiutarli, attraverso il nuovo bilancio?

Per i giovani abbiamo previsto lo stanziamento di un fondo di garanzia complessivamente pari a 6 miliardi di euro. Il Parlamento europeo aveva richiesto un intervento ancora più deciso e concreto ma le resistenze degli Stati membri hanno fatto sì che l´intero bilancio ne uscisse ridimensionato. Sono stati poi previsti altri interventi: abbiamo voluto finanziare programmi specifici per stimolare lo scambio di esperienze dei giovani imprenditori con i propri colleghi stranieri, investire anche sulla formazione dei ragazzi con ben 15 miliardi di euro dedicati al programma Erasmus plus e garantire agli studenti più meritevoli la possibilità di usufruire di finanziamenti fino a 18 mila euro per la formazione post-lauream. Ci aspettiamo, inoltre, risultati positivi dal cofinanziamento dei Tirocini formativi e dell'apprendistato nelle aziende. Dobbiamo combattere la disoccupazione, soprattutto giovanile e siamo certi che attraverso questi provvedimenti realizzeremo una svolta positiva.

Un bilancio ridimensionato, diceva. Cosa siete riusciti a salvaguardare dai tagli proposti dai governi nazionali?

Oltre ad Erasmus, la cui dotazione finanziaria è stata notevolmente aumentata, abbiamo ottenuto il rafforzamento dell´agenzia di controllo delle frontiere, cioè Frontex, che accende un faro a dimensione europea sull'emergenza dell´immigrazione clandestina. Avremmo voluto si compissero sforzi economici maggiori sui programmi destinati alla ricerca e all'innovazione per lo sviluppo delle Pmi e per il miglioramento della loro competitività. In questo senso, è stata di fondamentale importanza l´introduzione della "clausola di revisione" a metà periodo del bilancio europeo.

In cosa consiste questa clausola?

Con questa clausola abbiamo stabilito la possibilità di rivedere il bilancio europeo a metà mandato. Siamo convinti che l'accordo raggiunto sia stato figlio del momento di crisi attuale e della conseguente volontà, da parte degli Stati membri, di ridurre le proprie 'quote' destinate al bilancio dell'Ue. Nei prossimi anni, confidando in una ripresa economica, sarà possibile rivedere l'esercizio settennale *aggiornandolo*, diciamo così, alle nuove condizioni macro-economiche. Non si dimentichi, inoltre, che abbiamo mantenuto sostanzialmente invariata la dotazione della Politica Agricola Comune (PAC), garantendo uno stanziamento di circa 600 milioni di euro l'anno per gli agricoltori siciliani. Di troppo rigore si muore e il Parlamento europeo si è battuto per un esercizio finanziario di crescita e sviluppo, non di tagli e rinunce. Proprio per questo abbiamo deciso di investire sui programmi destinati alle Piccole e Medie Imprese, come COSME, cui vanno oltre 2 miliardi di euro; focus poi sull'importanza degli investimenti in crescita ed occupazione, attraverso lo stanziamento di oltre 70 miliardi di euro per il programma Horizon 2020, i cui bandi apriranno già tra poche settimane".

In primavera si voterà per il rinnovo dell´Aula di Strasburgo. Sarà un referendum sull´Europa?

Mi auguro, piuttosto, che sia un voto sull´idea di Europa che vogliamo costruire. Dovremo arginare i populismi e gli sfascismi che vanno verso un vicolo cieco, men che meno ad una risoluzione dei problemi. L´Europa va cambiata e va migliorata, non distrutta. Con le prossime elezioni i cittadini avranno la possibilità di scegliere i propri rappresentanti e valutarli in base alle loro competenze e al loro operato. Un voto pro o contro l´Unione europea è un voto fine a se stesso. I deputati italiani dovranno migliorare il proprio "tasso di partecipazione" ai lavori e le nostre istituzioni, i loro rapporti con quelle europee. Il Parlamento europeo, soprattutto dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, riveste un ruolo sempre più importante nell'architettura istituzionale e nella definizione della politica europea. La presenza costante a Bruxelles permette di incidere significativamente sui processi decisionali e portare a casa risultati a favore del proprio territorio. Il messaggio é preciso: più si è presenti, più si conta, più si otterrá per il proprio territorio.

Lei è tra i pochi parlamentari europei italiani che ha fatto il pieno di presenze a Bruxelles. Resta però un deficit informativo sull'Europa e quello che fa per i cittadini.

Il Parlamento europeo sta via via acquisendo sempre maggiore visibilità ma è ancora lunga la strada da percorrere. In questo senso, sia le istituzioni nazionali che il sistema dell'informazione possono aiutare noi parlamentari europei a rinsaldare il filo diretto che deve collegare la nostra attività a Bruxelles con i territori di riferimento. D'altra parte, anche l'Ue deve svolgere il proprio compito di semplificazione. La complessità della macchina istituzionale europea spesso si perde in una selva di sigle difficilmente comprensibili alla gran parte dei cittadini. Se si riuscisse a lavorare meglio su entrambi i fronti, sono sicuro che la consapevolezza della propria dimensione europea aumenterebbe per tutti i cittadini.

Onorevole, il suo mandato sta per concludersi. Cosa porta con sé dopo questa esperienza e qual è il bilancio della sua attività?

È stata un'esperienza che ha rafforzato in me la convinzione di quanto sia necessario investire nel processo di costruzione di un'Europa più forte e solidale. In questi cinque anni abbiamo condotto tante battaglie politiche, raggiungendo molti risultati per le imprese, i consumatori, i lavoratori, i giovani. Dalla tutela dei nostri prodotti con l'introduzione del marchio "Made In", all'inserimento del porto di Augusta tra le reti TEN-T che godranno dei finanziamenti europei, passando per aver programmato l'abolizione delle tariffe di roaming. I risultati derivano dalla presenza costante ai lavori d'aula e Commissione. ●

Dal **9 Marzo** 2014 dalle ore **20.00**

Sense inaugura **AperiJazz** della *Domenica*.

Un *percorso enogastronomico* a ritmo di Jazz.

Via Raffineria, 33 - Catania

info e prenotazioni:
340 3843924 - 392 2523673

senseristorante.it

SENSE

Il vero **gusto** si incontra

adivi.it

ELEZIONI EUROPEE 25 MAGGIO 2014

In EUROPA, un cuore Siciliano

FORZA ITALIA

SALVO POGLIESE

WWW.SALVOPOGLIESE.IT · per info 331 6245790

EXTRA

GIORNATA MEMORIAL A SANTO PARISI. TANTI AMICI PER RICORDARE SEMPRE L'ISTRIONE DI PATERNO'

Lo scorso 12 Aprile, all'interno dei locali dell'ex ospedale Gancia, è stata organizzata una giornata memorial in ricordo di Santo Parisi, Istrione paternese, venuto a mancare recentemente. La giornata, organizzata da molti amici e conoscenti, ma anche da compagni di scuola da Biancavilla, Centuripe, Adrano e ovviamente da Paternò, è stato un modo per ricordare insieme questo grande personaggio della città di Paternò, re del Carnevale e della vita cittadina di ogni giorno. Un personaggio dall'estro e dall'immancabile battuta sempre pronta. Tutti gli amici intervenuti hanno messo a disposizione tanti omaggi, regali di ogni tipo, offerte e quanto necessario perché durante l'incontro, organizzato per le ore 16:30, si stesse tutti insieme quanto più possibile nel ricordo proprio di Santo.

Sono intervenute un centinaio di persone, tra amici e compagni di infanzia. Sono stati organizzati dei tavoli in cui si è giocato a "Burraco", il gioco preferito da Santo. Per la famiglia erano presenti le sorelle, Maria e Tommasina.
Presenti numerosissimi amici, quindi. Tra i quali anche il musicista Giuseppe Messina, che ha diffuso note delicate durante il pomeriggio. Alfredo Ruggero era anche lui presente, un amico con cui Santo realizzò spesse volte le esperienze carnascialesche, che ha portato con sé moltissimi filmati attraverso cui è stato possibile rivivere proprio quei bei momenti, pezzi di vita di quest'uomo andato via troppo presto insieme a pezzi di storia della sua amata Paternò. ●

L'indiscreto su Freedom24

IN OGNI USCITA
LA RUBRICA PERSONALE
DI ANDREA DI BELLA

APPARTENENZA E LIBERTA'. NON *APPECORINARSI* PAGA SEMPRE

L'INDISCRETO SU FREEDOM24

La mia è certamente una valutazione di merito. Perché sono sempre stato e continuo a ritenermi un uomo libero nel più alto senso. Non amo le targhette sulla porta, odio gli strascichi dei politicanti, odio le corti, odio tutto quello che anche solo lontanamente può dare l'impressione di essere asservito a qualcuno o qualcosa. E' contro la mia natura.

Diverso è invece il senso dell'appartenenza, del rispetto, della coerenza e dell'idealista senso di partecipazione spontanea, quindi libera.

Libertà è un tema fin troppo abusato, da tutti e a più riprese, ma è oggetto di forti discussioni sempre e in ogni dove. Perché esserlo, liberi, consente di poter scegliere rispedendo al mittente ogni tentativo di ingabbiamento, ogni forma di servilismo propriamente detto. Non faccio il puritano, sono semplicemente realista. Il mio ruolo in questa strana avventura che è *Freedom*, che si evolve continuamente facendo innesti di varie anime culturali e diverse sensibilità, è stato e continua ad essere il banco di prova di un percorso costellato di soddisfazione e rammarico, detrattori e ammiratori, amici e nemici. Ma da uomo libero.

Sapersela conquistare, la libertà, pur essendo parte di un qualcosa, è impresa titanica per tutti, per chiunque voglia essere e non rappresentare, dire la propria e non copiare, misurarsi personalmente con le circostanze che si presentano dinanzi. Anche a costo di perdere. Il concetto di libertà nel più alto significato possibile è proprio questo, a mio modesto avviso: essere se stessi pur facendo parte di un qualcosa. Brillare di luce propria pur apprezzando e riconoscendo agli altri la loro luce. Sentirsi qualcuno e anzi qualcosa di importante nel mondo, con la consapevolezza che anche gli altri lo sono. Non è la libertà che manca, ma gli uomini liberi. ●

Andrea Di Bella
gruppofreedom@hotmail.it

Freedom24
PERIODICO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Associazione Culturale FREEDOM

REGISTRAZIONE TRIB. DI CATANIA
N. 17 del 4 Luglio 2011

DIRETTORE EDITORIALE
S. Andrea Di Bella
andreadibella.dibella@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Lo Porto
dlp@videobank.it

VICEDIRETTORE EDITORIALE
Franca M. Zappia Tringali
franca.zappia@gmail.com

EDITORIALISTI POLITICI
Andrea Pitrolino
Fabio Cantarella
Lucia Paternò

da ROMA
Ricky Filosa
Federico Smidile

da VERONA
Manfredi E. Pizzigallo

da MADRID
Calogero Grifasi

da BARI
Andrea Lorusso

da PALERMO
Paola Rosselli

Stampato da
Ital Grafica
Aci Sant'Antonio (Ct)

Testata online
www.freedom24news.eu

Pagina Facebook Ufficiale
facebook.com/freedom24news

Redazione centrale
gruppofreedom@hotmail.it

Questo numero è stato chiuso
Mercoledì 30 Aprile 2014
ore 10:09

L'INTERVISTA A GIOVANNI LA VIA PUBBLICATA A PAG. 11 E' STATA REALIZZATA DA LIVESICILIA.IT

LA RIPRODUZIONE DEI CONTENUTI, TOTALE O PARZIALE, E' ESPRESSAMENTE VIETATA. TUTTI I MARCHI CITATI NEL PERIODICO SONO DI PROPRIETA' DELLE RISPETTIVE CASE. LA REDAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AI CONTENUTI PUBBLICITARI. OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE E' A TITOLO GRATUITO. LE IMMAGINI PUBBLICATE RIMANGONO DI PROPRIETA' DEI RISPETTIVI AUTORI, SI RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CHE NON SI SIANO POTUTI REPERIRE. PER QUALSIASI CONTATTO INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO ONLINE DELLA REDAZIONE CENTRALE, PRESENTE IN QUESTA BARRA DELLE CREDENZIALI.

AUTOSCUOLE Bellia

P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it